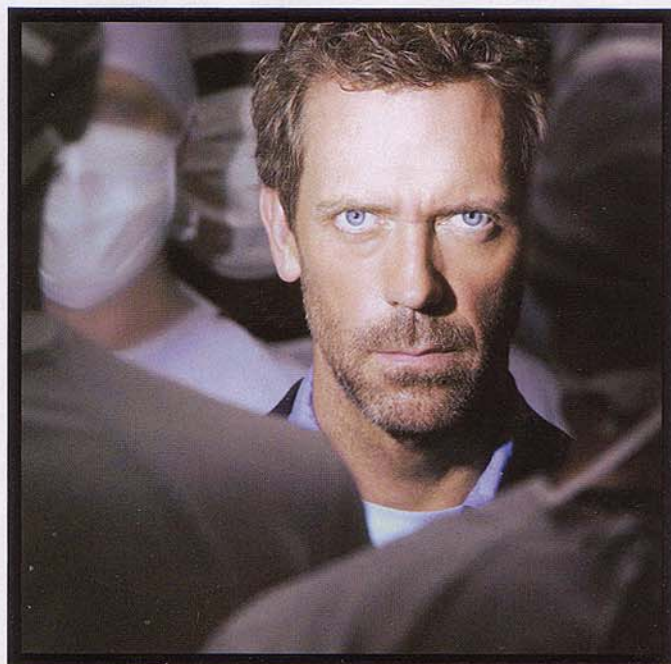


del dottor House è il ruolo migliore che un attore possa desiderare», dice Hugh. «Ti dà una buona ragione per credere che forse non stai buttando al vento la tua vita». E all'attore inglese piace di sicuro anche il sogno hollywoodiano che improvvisamente per lui si è fatto realtà. «**Tutti i giorni vado a lavorare in moto attraversando Beverly Hills**, e anche solo l'aria che mi fischia attorno e l'odore della rugiada sull'erba mi danno alla testa. Mi sembra di volare. Ed è così che mi sento quando recito nel ruolo di House: è come stare a tre metri da terra. A lui manca completamente quella specie di forza di gravità che affligge tutti noi: il peso di ciò che pensano gli altri. **È molto liberatorio non curarsi delle opinioni altrui su ciò che sei o ciò che fai**». Sarà per questa perdita di inibizione che Laurie, 47 anni, ex studente a Cambridge, dichiara di adorare ogni minuto che passa nei panni di House? Il serial tiene incollati al video, per la rete americana Fox, 14 milioni di spettatori alla settimana. In Italia, l'ultima puntata della seconda serie, su Italia 1, l'hanno vista in cinque milioni e mezzo. E ora tutti vogliono Laurie-House e il suo umorismo "bastardo", a cominciare dai talkshow di David Letterman e Jay Leno. Le signore, poi, sognano una strapazzata come si deve dal dottore della tv: lo dimostra il fatto che quest'anno, oltre ad aver conquistato un Golden Globe come miglior attore, **Laurie è entrato nella classifica degli uomini più sexy del mondo di "People"**.

**Hugh, si può dire che House è una delle cose migliori che ti siano mai successe?**

«Un attore spera sempre di ritrovarsi in un ruolo delicato e complesso come quello di House. L'aspetto più interessante è che lui fa di tutto per essere sgradevole. Il suo è carisma al contrario. È anche deliziosamente ironico»



EVERETT/CONTRASTO - OLYCOM (3) - U. PIZZI

L'IMPEGNO SI VEDE

## I Dr House d'Italia

Rassicuranti, bravi, ma soprattutto affascinanti. I medici (veri) piacciono perché...

di Nicoletta Melone e Adolfo Pappalardo

**I**l fascino dell'uniforme? Roba buona per le tarme. L'uomo che non deve chiedere mai porta il camice bianco. Il dottor House fa scuola, ma è dai tempi del dottor Kildare, la sua zuccherosa versione anni Sessanta, che i medici fanno breccia. E non soltanto in tv. Vuoi le donne ai tuoi piedi? Appendi lo stetoscopio al collo. «Mia moglie, all'inizio, aveva le crisi di panico: colpa delle

A destra: Stefano Martinelli, 48 anni, primario di neonatologia al Niguarda di Milano. Sotto, è con Simona Ventura. Il medico da sempre seguiva i figli della showgirl. Così è nato l'amore tra i due.



mie pazienti», racconta ridendo il professor Nicola Sorrentino, dietologo-guru di attrici e modelle. Occhi azzurro ghiaccio, baffo sale e pepe, ha un esercito di bellissime che pende dalle sue labbra. Tra un libro di alimentazione e l'altro partecipa a un reality con Natasha Stefanenko ("Cambio vita-Torno in forma", ogni lunedì su Sky Vivo). Ma già prima di apparire in tv pare facesse sfracelli. «A un dottore puoi confidare cose che non diresti a nessun altro. Nel mio caso, poi, il rapporto è continuo: se devi aiutare una persona a dimagrire la vedi spesso, anche una volta alla settimana. Si chiacchiera, si crea una relazione di fiducia: diventi una specie di psicanalista, un punto di riferimento». Si va dall'adolescente, che gli scrive lettere d'amore su carta profumata, all'ottantenne che non entra nel suo studio se



Sopra, a sinistra: Alberto Zangrillo, il primario del San Raffaele che ha curato Berlusconi dopo il malore di Montecatini. A destra: Roberto Bernabei, presidente della società italiana di geriatria, con Sydné Rome, sua moglie da quasi vent'anni.

prima non è andata dal parrucchiere. «Quando aiuti un'obesa a perdere 30 chili è facile diventare il principe azzurro», continua Sorrentino. «Ma accade lo stesso anche con la bellissima angosciata dal chilo di troppo, dalla minuscola smagliatura sul fianco: le donne, più sono belle, più tendono a considerare enormi dei piccolissimi problemi». Comprensivi. Affidabili. Fascinosi. E sempre più spesso sotto le luci della ribalta. Come il medico di fiducia di Berlusconi, Alberto Zangrillo, il primario del San Raffaele che ha curato l'ex premier dopo il malore di Montecatini. O il cardiocirurgo italiano che il mese scorso lo ha operato negli Usa: Andrea Natale, mago del pace-maker all'Heart Center dell'esclusiva Cleveland Clinic (pazienti vip da 80 nazioni, 150 milioni di dollari di finanziamenti all'anno). Siracusano, due lauree, in America dagli anni Ottanta, è giovane, sportivo, appassionato di sci e di vela. Lo considerano uno dei massimi esperti mondiali di aritmia, ma pare che a molte signore lo faccia venire, il batticuore. Il fascino del camice bianco ha fulminato persino Simona Ventura, passata da un calciatore, l'ex marito Stefano Bettarini, a un pediatra: Stefano Martinelli, 48 anni, primario di neonatologia all'ospedale Niguarda di Milano. È il medico che da sempre segue i suoi bambini: Nicolò, Giacomo e la piccola Caterina, sei mesi, avuta in affidamento. Niente a che vedere con il mondo dello show

